

ANALISI D'OPERE

STORIA DELLE DOTTRINE E DEI FATTI ECONOMICI

M. P. CHARLESWORTH, *Le vie commerciali dell'impero romano*, un vol. di pagg. 258, Milano, Bompiani, 1940.

L'editore Bompiani ha provveduto a far tradurre una nota opera in cui il Charlesworth volle precisare quali fossero le strade percorse dal traffico ed il volume di queste durante i primi due secoli dell'era volgare. Il titolo originale (*Trade-routes and commerce of Roman Empire*) dà l'idea esatta del contenuto del volume; leggendo la traduzione si ha invece l'impressione che il testo contenga molto più di quanto l'attuale titolo italiano prometta.

Il traduttore, preoccupato evidentemente di trasformare un'opera erudita in una di volgarizzazione, ha modificato le note, e quindi lo studioso dovrà talvolta ricorrere ancora al testo originale. Ai fini della volgarizzazione, e quindi per rendere meno faticosa l'intelligibilità del testo a lettori che si suppone non ricordino molto delle nozioni di storia e di geografia storica acquisite nelle scuole medie e magari universitarie, sarebbe stato bene annettere non una sola carta geografica generale, ma parecchie carte regionali. Così com'è, dubito molto che il lettore ricavi dai singoli capitoli molto frutto e son certo che troverà le pagine il più delle volte inintelligibili e poco interessanti. Lo stesso studioso dovrà procedere alla lettura tenendo davanti costantemente le carte geografiche necessarie.

Sul contenuto dell'opera basterà segnalare la ricchezza delle notizie economiche che dà sull'Impero romano nei primi due secoli di sua vita; non è una storia economica completa, ma della stesura di questa costituisce opera ausiliaria di grande interesse ed utilità.

A. FANFANI

L. DAL PANE, *Il tramonto delle corporazioni in Italia (secoli XVIII e XIX)*, un vol. di pagg. 354, Milano, Istituto per gli studi di politica internazionale, 1940.

Nella collana di « Documenti di storia e di pensiero politico » diretta dall'Ecc. G. Volpe è apparso recentemente questo volume in cui il Dal Pane ha raccolto quelli che a lui sono sembrati i più significativi documenti relativi alla soppressione delle corporazioni in Italia nel sec. XVIII e nel XIX. Il volume consta di una introduzione, di una nota bibliografica molto succinta, di una serie di atti legislativi e relazioni ufficiali della Repubblica di Venezia, del Granducato di Toscana, dello Stato di Milano, dello Stato pontificio, del Regno delle due Sicilie, del Regno di Sardegna e di alcuni brani di economisti che parteciparono alla polemica anticorporativa nel Settecento. Sebbene non tutte le pagine accolte nel volume fossero inedite, pure gli studiosi, anche quelli che forse avrebbero organizzato altrimenti il volume, non possono non apprezzare questa raccolta che rende di facile consultazione una serie non disutile di documenti, e di averla curata non possono non essere grati al Dal Pane.

A. FANFANI

C. DE BIASE, *Il problema delle ferrovie nel Risorgimento italiano*, un vol. di pagg. 198, Modena, Soc. Tip. Modenese, 1940.

L'A. ha raccolto in quest'opera abbondante materiale per documentare con diligenza e rigoroso senso storico di ricerca lo sviluppo delle ferrovie italiane e per fare trasparire dalla trama del problema economico i benefici morali recati agli Stati della